

Confagricoltura contraria all'annunciata rimodulazione dell'IVA



In relazione alla manovra, **Confagricoltura** esprime la sua forte contrarietà all'annunciata 'rimodulazione' dell'IVA che potrebbe riguardare, in modo particolare, i beni soggetti all'aliquota del 10%.

“Molti prodotti agricoli (latte, bovini, suini, uova fiori, piante, carni, pesci, foraggi, ristorazione, ecc.) – **osserva l'Organizzazione degli imprenditori agricoli** – rientrano nell'ambito di applicazione dell'aliquota ridotta ed un aumento per alcuni di essi avrebbe un impatto economico recessivo per le imprese agricole oltre che un effetto regressivo su consumi di beni essenziali”.

Con la crescita del PIL ai minimi termini, Confagricoltura chiede a viva voce che qualsiasi ipotesi di intervento sulla modulazione delle aliquote IVA sia rinviata – dopo un'attenta valutazione degli effetti economici che inevitabilmente comporta – a quando ci sarà un miglioramento del ciclo economico” .